

LE MAPPE CONCETTUALI

a cura di Daniela Sacchi

Perugia 26/27 ottobre 2012

Chiariamo i termini

Nella didattica quotidiana si utilizzano diversi strumenti di rappresentazione : gli schemi, le tabelle, vari tipi di mappe ecc ...

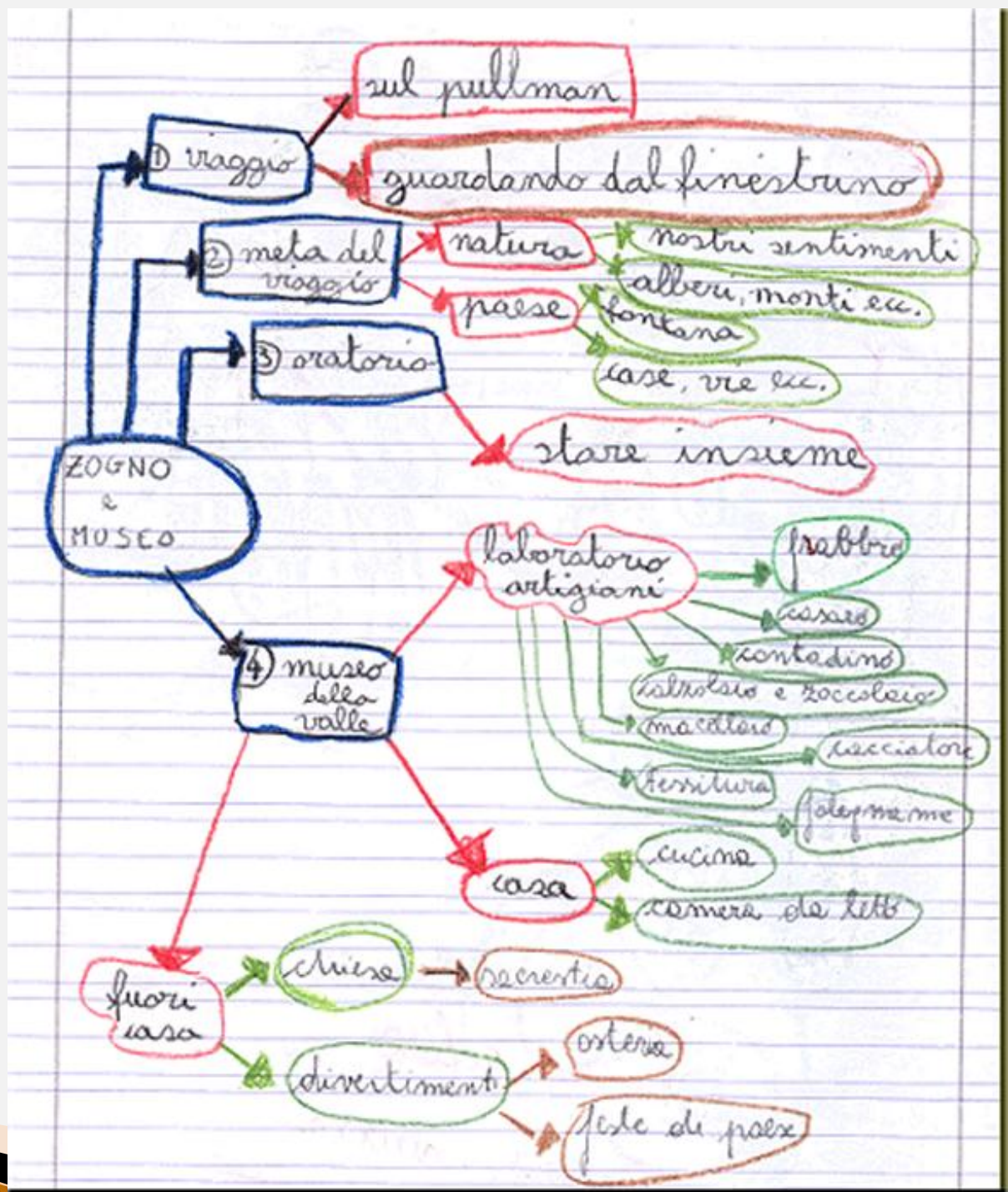
Questi strumenti non devono essere confusi con le mappe concettuali che hanno caratteristiche ben specifiche.

Museo della Valle ieri e oggi'

TABELLA

STANZA	IERI	OGGI
camera	letto →	letti
de	inginochiattois →	quasbr reus
letti	casapoma →	armadi
	prete / monaca →	scaldaroma
	andaraola →	guella
	vestiti →	vestiti
	catino →	lavandino
officina	chiar →	chiar di sicurezza
del	revature →	revature speciali
fabbric		per parte blindate
	ferro di cavallo →	ferro di cavallo

SCHEMA
BEN
STRUTTURATO



Mappe mentali

Anche le mappe mentali spesso vengono confuse con le mappe concettuali.

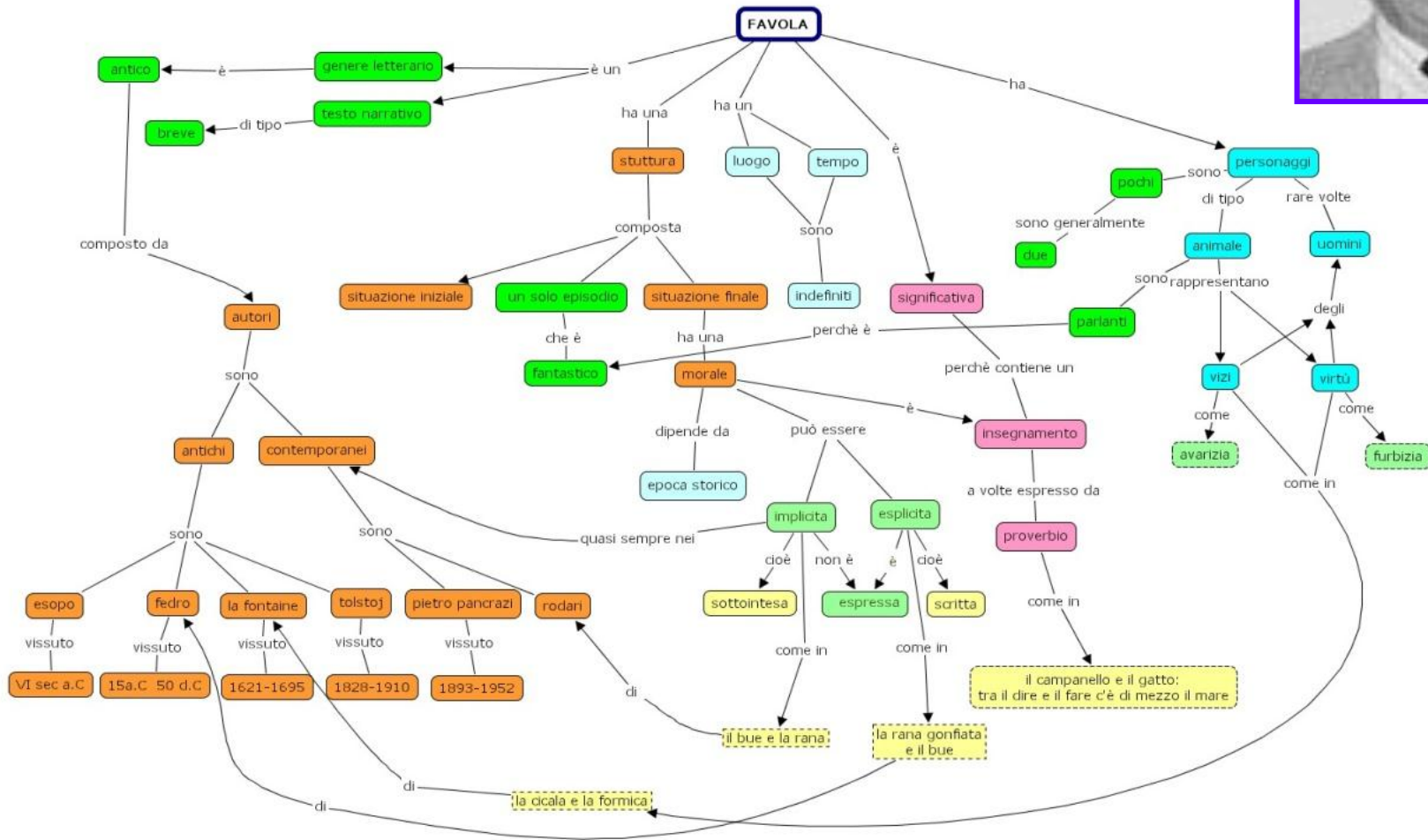
Una mappa mentale è una forma di rappresentazione grafica della conoscenza teorizzata dallo psicologo inglese Tony Buzan, a partire da alcune riflessioni sulle tecniche per prendere appunti.



Ettore Ferrusi

Mappa Concettuale

- GRUPPO 1
Jacopo R.
Daniele
Marco
- GRUPPO 2
Martina
Gabriele
Gianluca
- GRUPPO 3
Matteo
Terence
Stefano
Mirko
- GRUPPO 4
Federico
Giada
Davide
- GRUPPO 5
Camilla
Alice
Mattia
- GRUPPO 6
Jacopo A.
Francesca
Lorenzo
- GRUPPO 7
Jessica
Luca
Simone



Perché utilizzare le Mappe concettuali?

Usando le Mappe concettuali l'alunno sperimenta il piacere di imparare agendo direttamente, selezionando, collegando fra loro le varie conoscenze; prova l'emozione di riuscire ad **imparare secondo i propri ritmi e le proprie capacità**; scopre la gioia di poter trasferire in altri contesti ciò che ha appreso, acquisisce cioè competenze metacognitive.

Non va neanche dimenticato **l'aspetto socializzante** delle Mappe che permettono il coinvolgimento di tutti e diventano un'ottima risorsa per discussioni e confronti.

Mappe e diversamente abili

- ❖ le persone con dislessia, potendo far affidamento su un **canale** di apprendimento diverso da quello della letto-scrittura, hanno una produzione più efficace e facilitata
- ❖ fare una mappa è un lavoro che richiede più tempo ma ha il vantaggio che mentre il ragazzo la esegue, fissa nella memoria le informazioni per operare una **riduzione del testo alla sua essenzialità**.
- ❖ l'elaborazione delle mappe concettuali è un valido sostegno all'**acquisizione dell'autonomia personale** e dell'apprendimento

Inoltre....

... è bene sapere che questo metodo

- ❖ è trasversale a tutte le discipline
- ❖ può essere utilizzato, a vari livelli, in tutti gli ordini di scuole dalla materna all'università
- ❖ usato con la LIM e con il software Cmap diviene uno strumento di grande impatto e di enorme valenza educativo/didattica

es.1 scuola dell'infanzia

es.2 scuola primaria

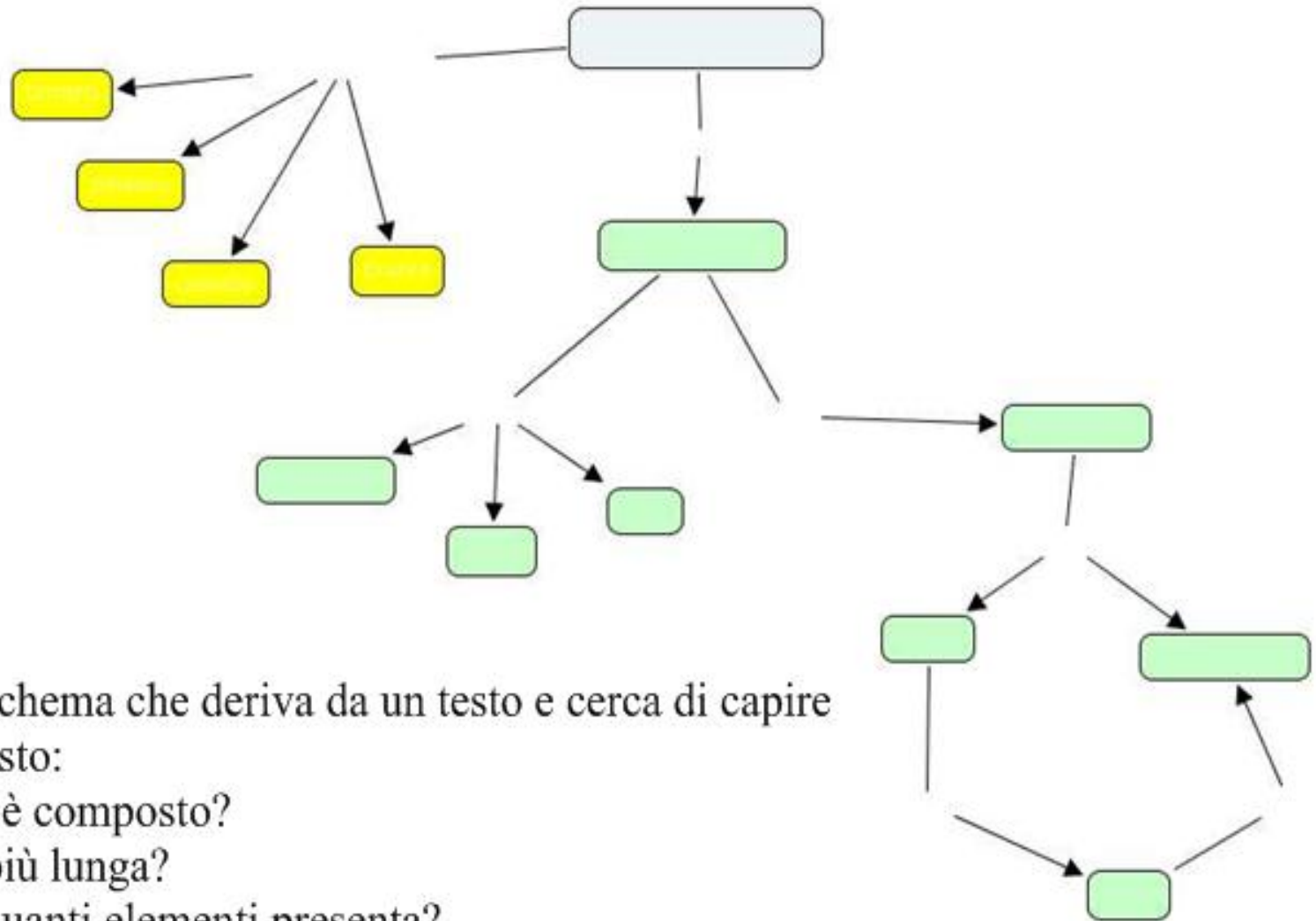
es.3 scuola secondaria di primo grado

es.4 università

Grammatica delle mappe concettuali

**Proviamo a scoprirla
insieme...**

1° Caratteristiche della MAPPA CONCETTUALE



Osserva questo schema che deriva da un testo e cerca di capire come è questo testo:

- da quante parti è composto?
- qual è la parte più lunga?
- la prima parte quanti elementi presenta?
- come è suddivisa la seconda parte?
- quanti elementi sono presenti in essa?

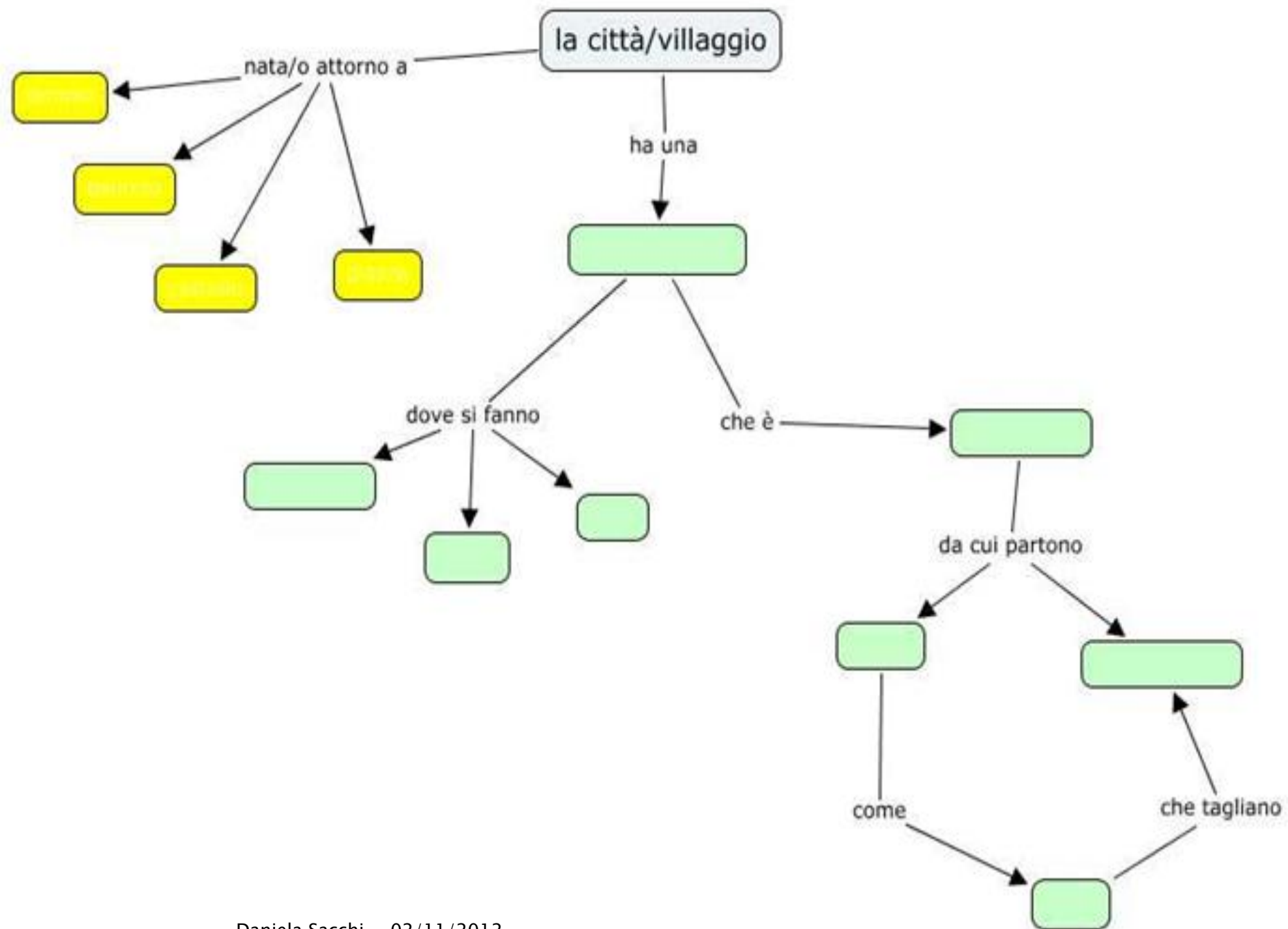
Com' è fatta una città

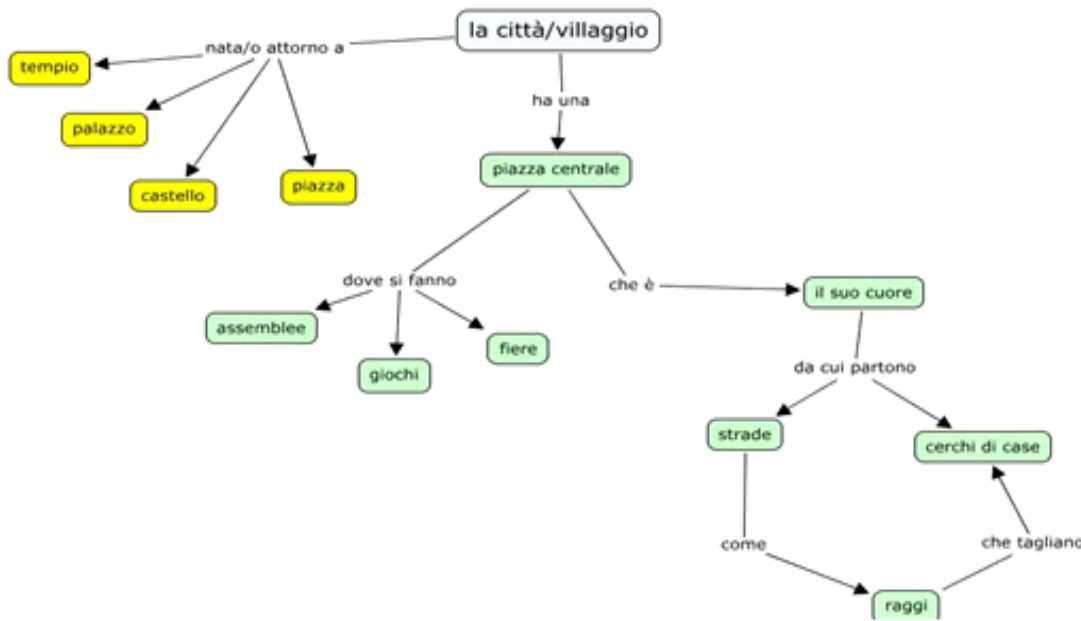
Quasi tutte le città si sono formate intorno a un castello o ad un tempio o ad un palazzo o, come i villaggi, intorno a una piazza dove magari c'era un castello, un palazzo o un tempio.

La piazza centrale delle città è, infatti, il loro cuore, lo spazio in cui i cittadini si riuniscono per le manifestazioni di vita collettiva: le assemblee, i giochi e le feste popolari, i mercati, le fiere, i comizi politici.

Ora, se le case delle città vengono costruite in cerchi sempre più larghi intorno alla piazza, è proprio dalla piazza che nasce la forma della città, ossia la sua struttura.

È da qui che partono le strade che, come i raggi di una ruota, conducono fuori dalla città e la dividono un po' come le fette di una torta.





CARATTERISTICHE della mappa concettuale

Osservando la mappa concettuale appena creata, scopri quali sono le sue caratteristiche e completa:

- si parte da.....
- da questo escono dei..... dove vengono rappresentate ledel testo
- le parole chiave evidenziate nel testo, sono scritte nelle..... e sono costituite da.....
- SI CHIAMANO:.....
- sulle frecce si scrivono delle parole costituite da.....,,
- queste parole servono a.....fra loro i concetti
- SI CHIAMANO:.....
- procedendo lungo le frecce e leggendo le parole nelle ellissi e quelle sulle frecce, si devono ottenere.....

Grammatica delle mappe concettuali

Si ha una mappa quando le parole/concetto vengono collegate fra loro da parole/legame che consentono di navigare nella mappa stessa.

Nella sua forma più semplice una mappa può essere costituita anche da due soli concetti uniti con una parola che stabilisce fra essi una relazione. (Novak)

Perché una mappa non sia un semplice schema è necessario rispettare alcune regole

I concetti vanno inseriti nelle ellissi

scriba

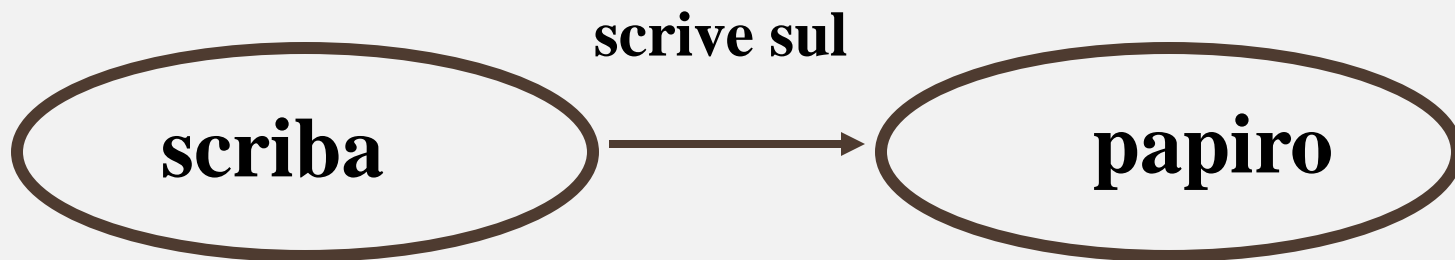
papiro

I concetti vanno collegati da linee

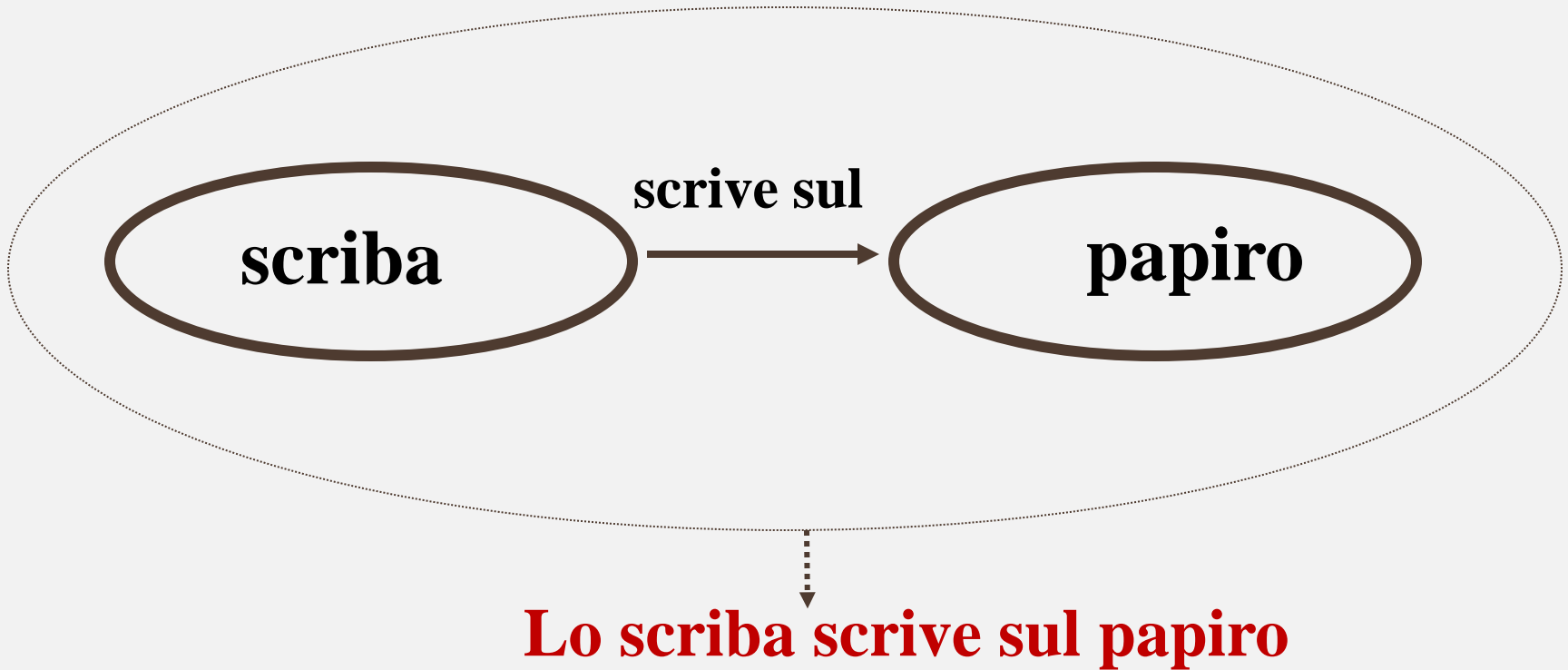
queste linee devono avere la freccia per consentire l'esatta direzione di lettura



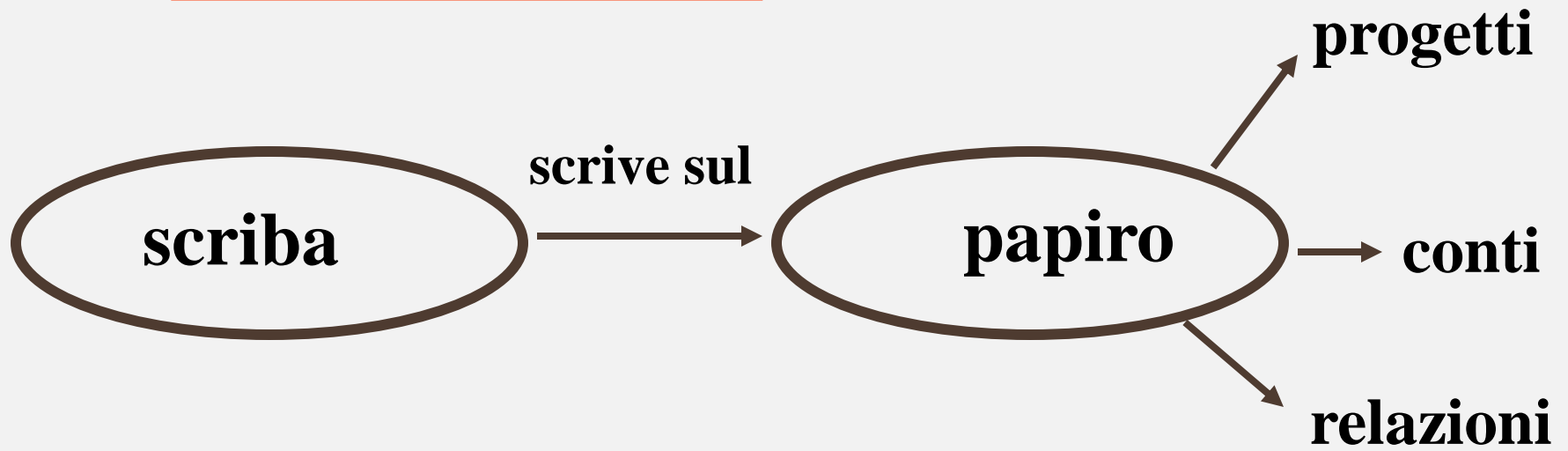
**su ogni linea di collegamento si
devono porre delle parole per
esplicitare ed individuare le
relazioni**



leggendo le parole nelle ellissi con le relazioni e seguendo l'ordine delle frecce, si devono ottenere delle frasi accettabili



**Gli esempi non vanno
inseriti nelle ellissi**

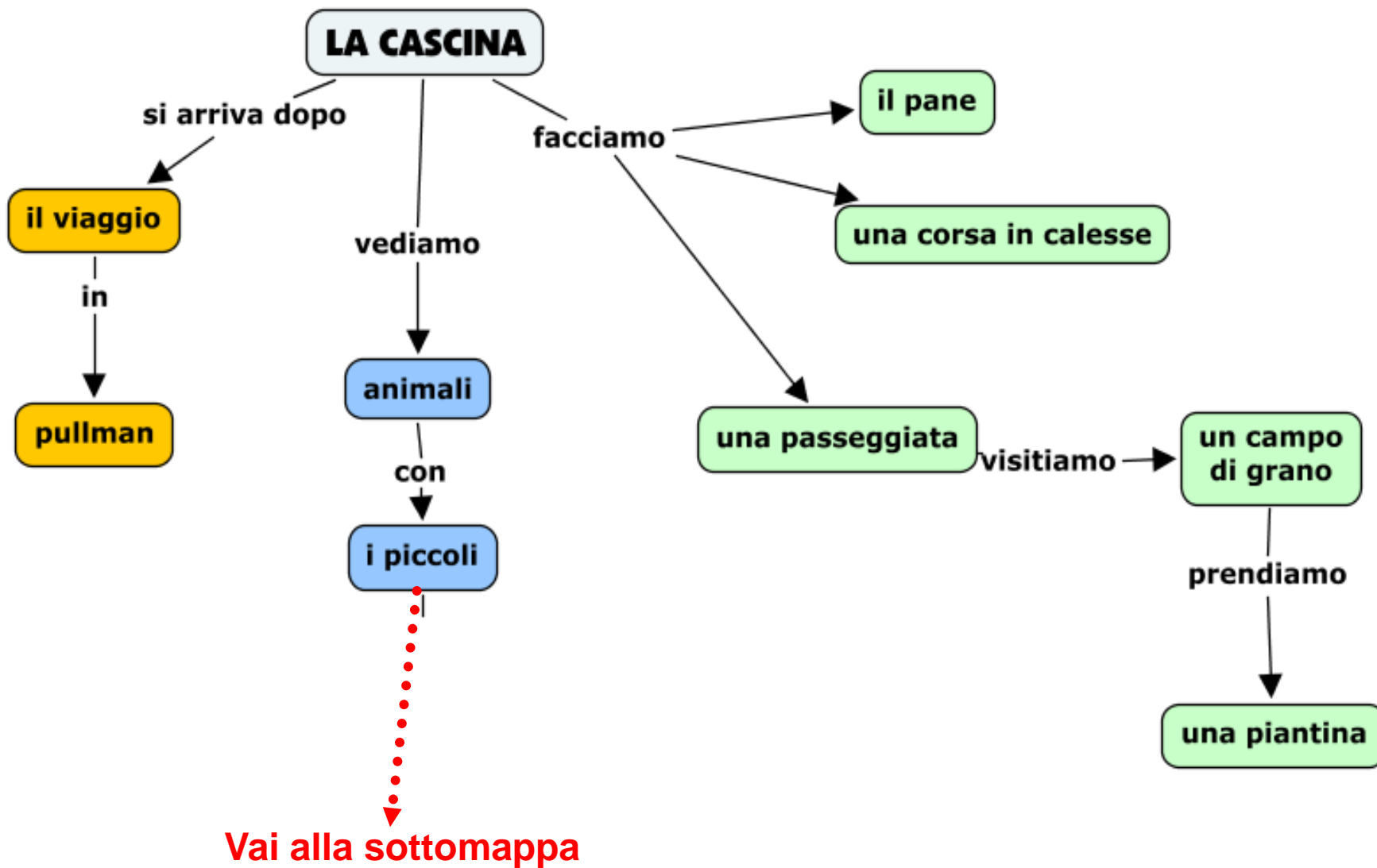


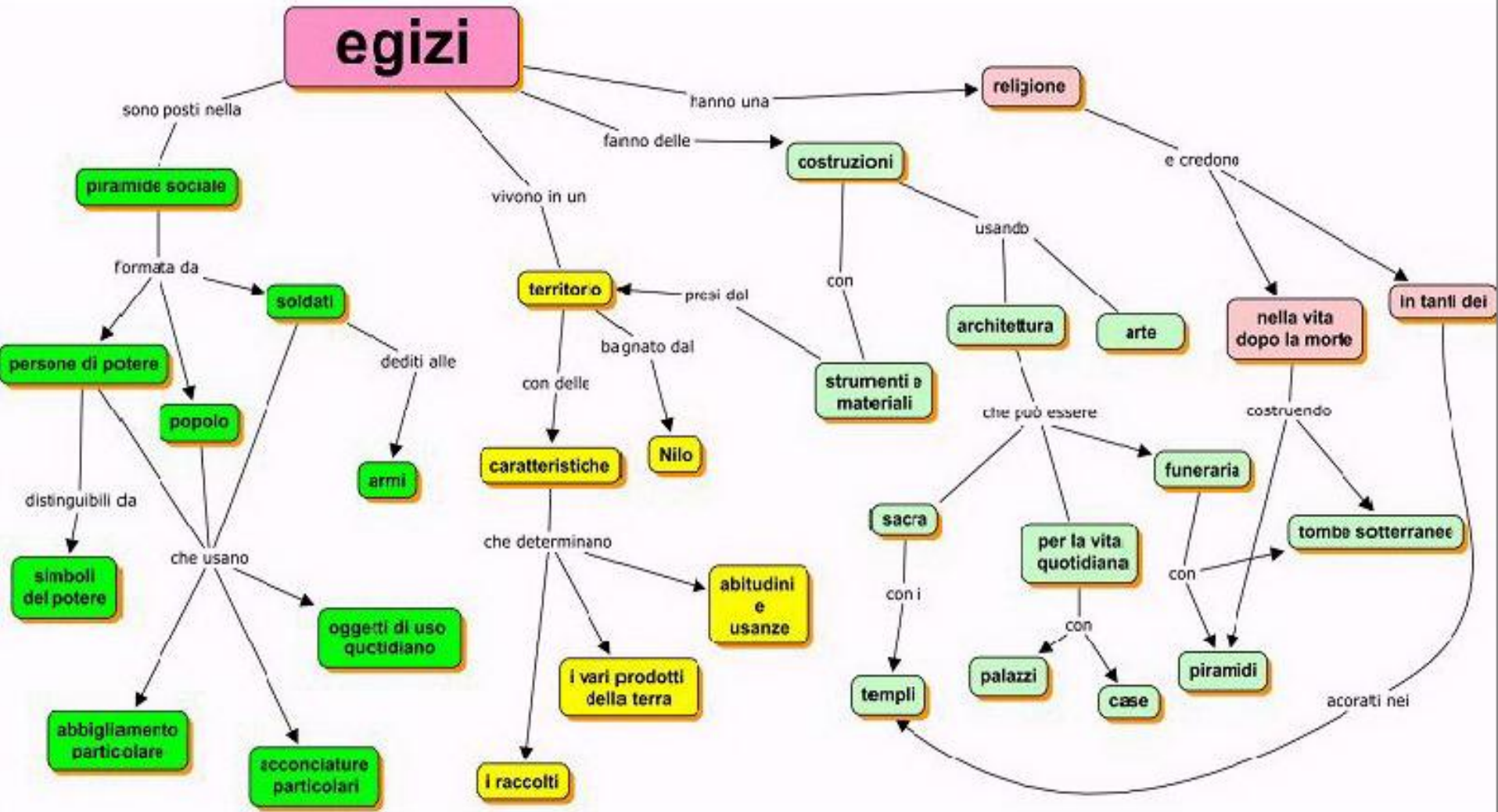
**Lo scriba scrive sul papiro:
i progetti, i conti, le relazioni**

Se la Mappa è complessa ...

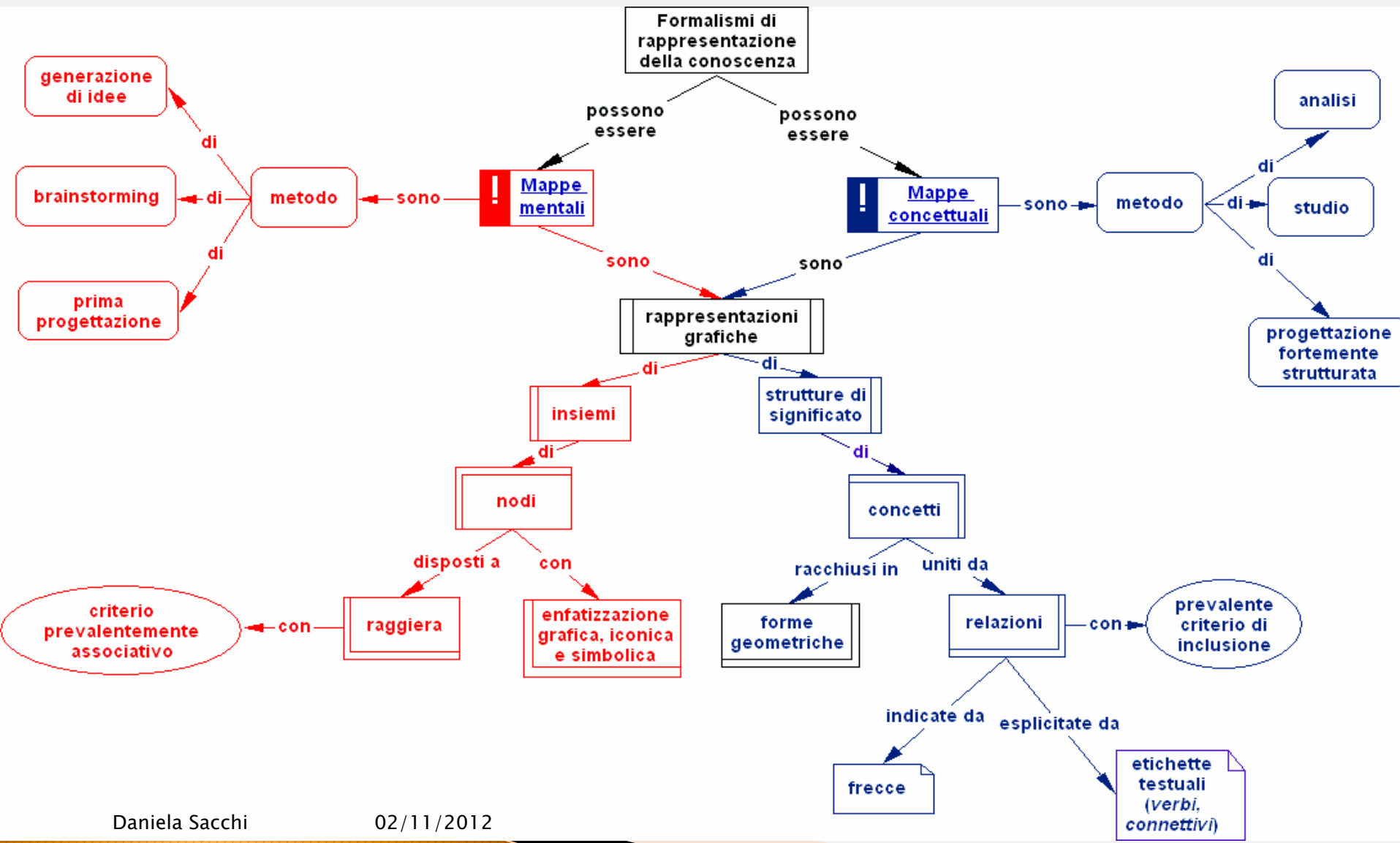
per non "appesantirla"
eccessivamente , si può
ricorrere a delle sottomappe

si possono utilizzare colori
diversi per rami diversi

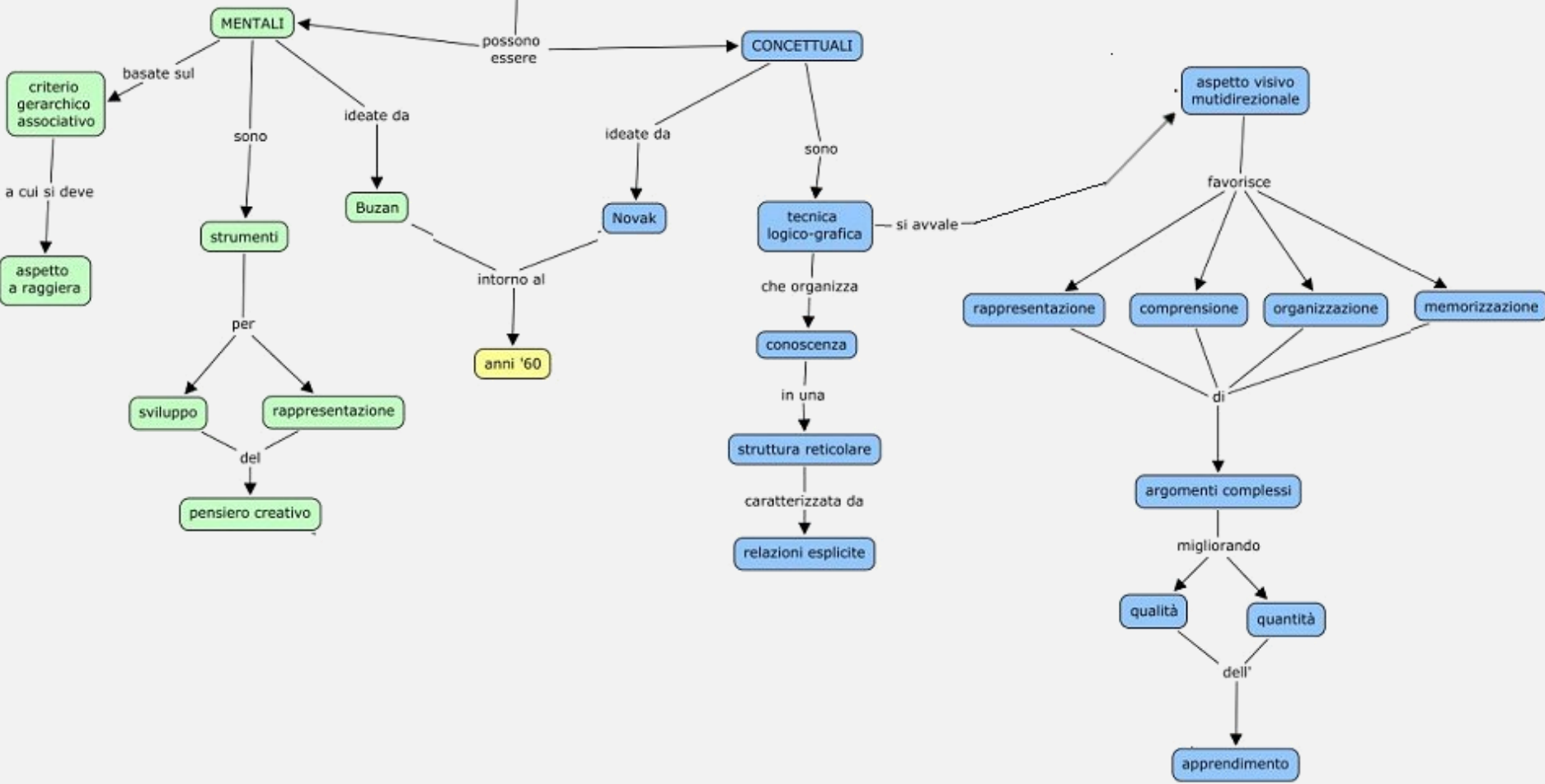




Differenze tra: mappa concettuale e mappa mentale

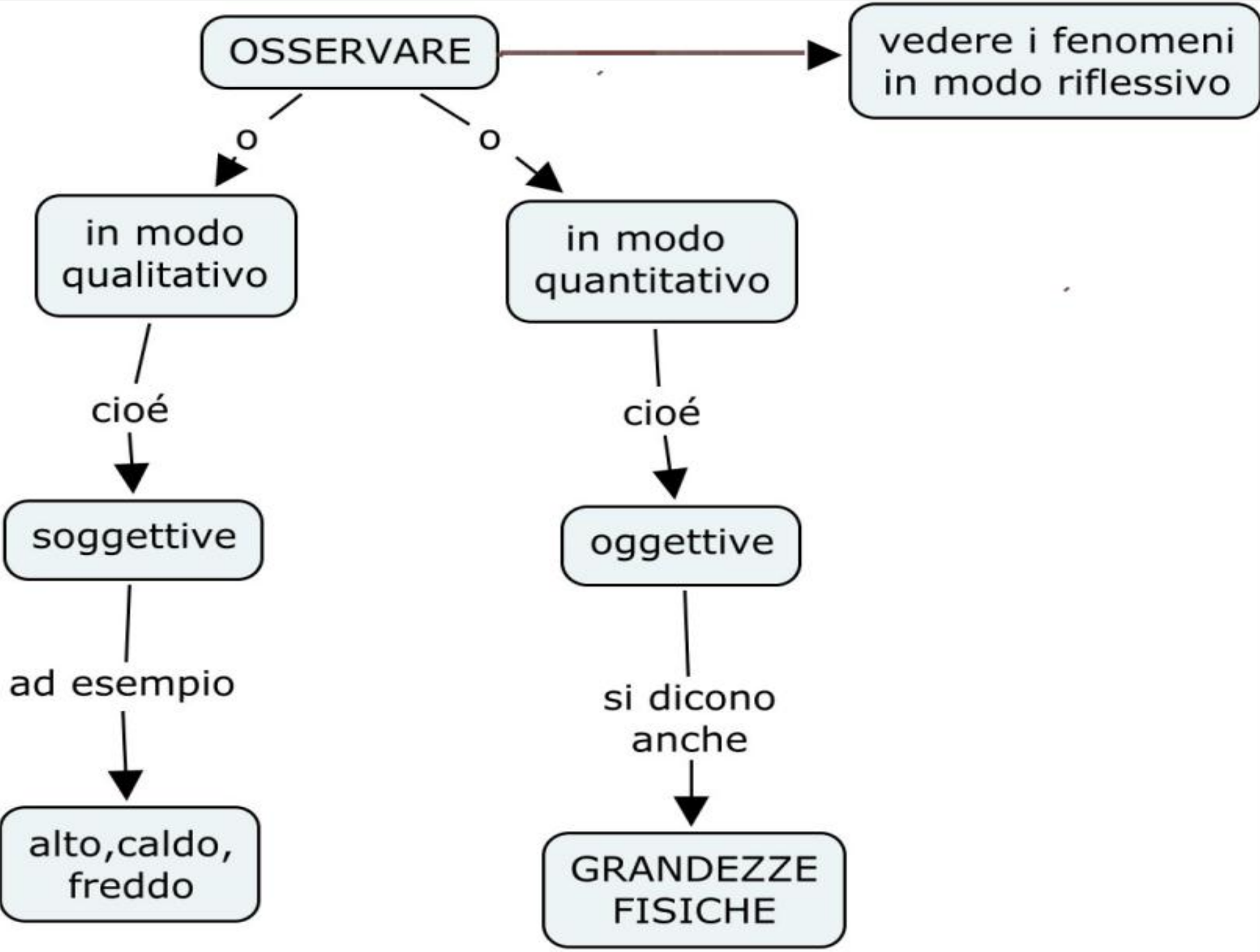


LE MAPPE



Errori frequenti

- ▶ **Mancanza di frecce di collegamento e/o di parole relazione**
- ▶ **Presenza di concetti isolati**
- ▶ **Fraasi intere nelle ellissi**
- ▶ **Ripetizione di concetti**
- ▶ **Difficoltà di gerarchizzazione**
- ▶ **Fraasi poco significative leggendo concetti e relazioni**



PASSATO

past simple

present perfect

indica un azione iniziata e conclusa nel passato

indica un azione iniziata nel passato ma ancora in corso o che ha ripercussioni sul presente

regolari

irregolari

regolari

irregolari

si aggiunge "ED" alla fine del verbo

si forma con la 2° voce del paradigma dei verbi irregolari

si mette "HAVE" prima del verbo e "ED" alla fine

si forma con "HAVE" seguito dalla 3° voce del paradigma dei verbi irregolari

MAPPE per

- ▶ Sistemare le conoscenze
- ▶ Organizzare le idee per un tema o una relazione
- ▶ Analizzare un testo letto
- ▶ Schematizzare un argomento di studio
- ▶ Verificare ciò che l'alunno ha appreso
- ▶ Progettare ipermedia



COME PROCEDERE PER CREARE UNA MAPPA CONCETTUALE?

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SISTEMARE E ORGANIZZARE LE CONOSCENZE GIÀ POSSEDUTE SU UN ARGOMENTO ➤ ORGANIZZARE LE IDEE PRIMA DEL TEMA 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SCHEMATIZZARE UN ARGOMENTO DI STUDIO ➤ PROGETTARE IPERMEDIA 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ANALIZZARE UN TESTO LETTO
TAPPE	Individuare il concetto di partenza	Individuare l'argomento	Leggere attentamente il testo
	Brainstorming	Definire le sezioni o gli argomenti principali	Dividerlo in macrosequenze ed eventualmente in sottosequenze. Individuare l'argomento di ogni macrosequenza.
	Selezione dei concetti	Per ogni sezione definire i concetti che ne derivano (subordinati)	Individuazione delle "parole chiave".
	Creazione dei rami della mappa e prima sistemazione delle parole chiave (gerarchizzazione iniziale)	Creazione dei rami della mappa e prima sistemazione delle parole chiave (gerarchizzazione iniziale)	Creazione dei rami della mappa e Prima sistemazione delle parole chiave (gerarchizzazione iniziale)
	Costruzione dei legami	Costruzione dei legami	Costruzione dei legami
	Assegnazione delle parole-legame	Assegnazione delle parole-legame	Assegnazione delle parole-legame
	Gerarchizzazione finale dei concetti	Gerarchizzazione finale dei concetti	Gerarchizzazione finale dei concetti

MAPPE concettuali per analizzare un testo

- Leggere attentamente tutto il testo
- Dividere il testo in macro-sequenze
(ognuna di queste sarà un ramo della mappa)
- Evidenziare in ogni macro-sequenze eventuali micro-sequenze
(ognuna di queste sarà una diramazione del ramo principale)
- Dare ad ogni macro-sequenza un titolo che ne riassume il contenuto
- Controllare che il testo di ogni macro-sequenza sia coerente con il titolo
- Cercare in ogni sequenza le "parole chiave"
(ognuna di queste sarà un concetto della mappa)
- Iniziare a costruire la mappa ramo per ramo inserendo i concetti indicati

Passiamo al file della LIM 



La Mappa concettuale e le tecnologie informatiche

- ▶ **Cmap**

<http://cmap.ihmc.us/download>

- ▶ **Inspiration**

<http://www.inspiration.com>

FINE
FINE
prima parte



Come si costruiscono le mappe concettuali

• **Individuare il concetto di partenza**

• **Raccolta delle idee (brainstorming)**

• **Selezione dei concetti e prima sistemazione**

• **Costruzione dei legami**

• **Assegnazione delle parole-legame**

• **Gerarchizzazione dei concetti**

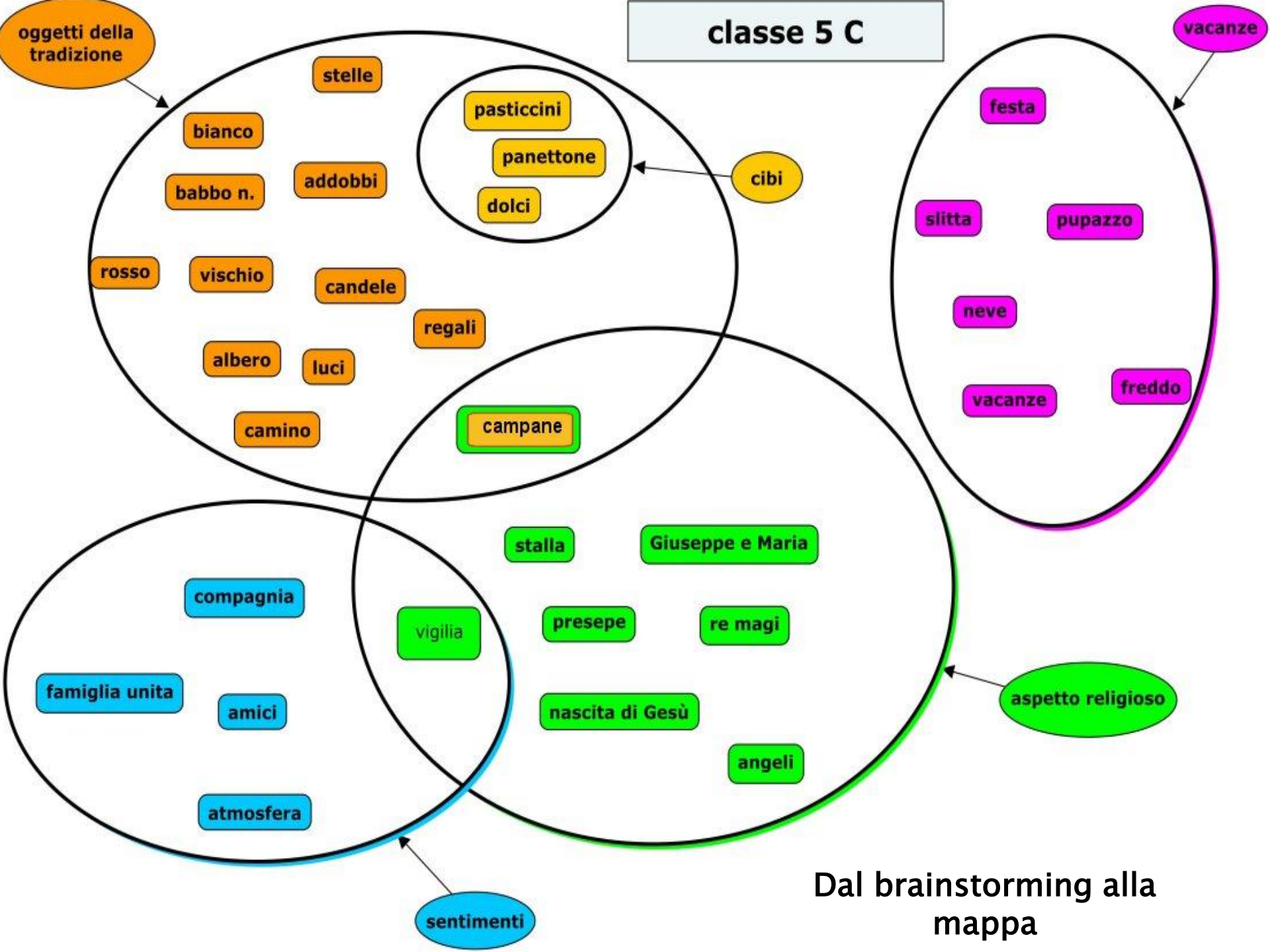
La gerarchizzazione è importante perché ...

- . Rende “leggibile” il prodotto
- . Permette di organizzare le varie parti
- . Consente di individuare i concetti ripetuti
- . Evidenzia i collegamenti mancanti
- . Permette di disporre meglio i concetti utilizzando categorie

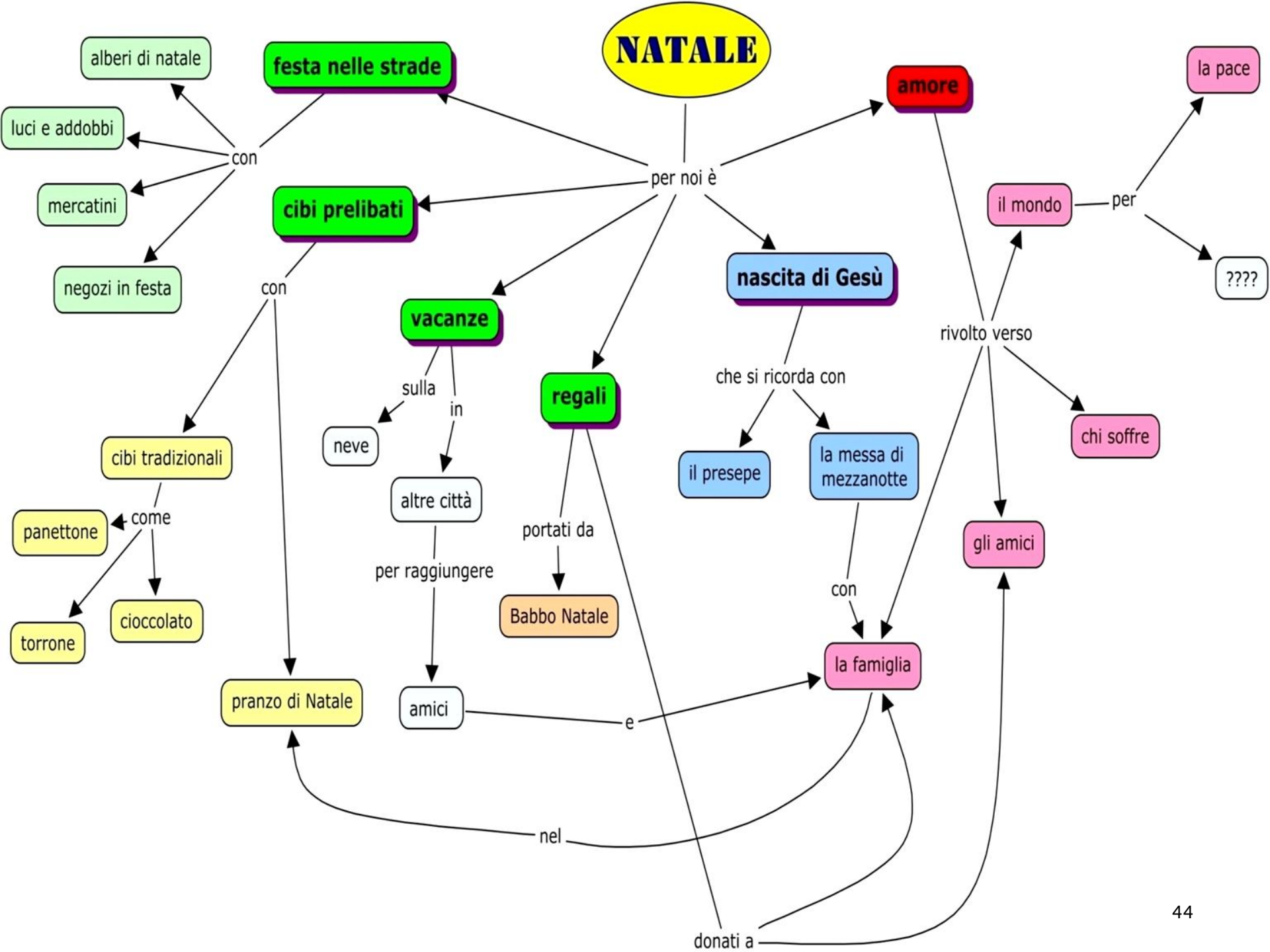


Ci vuole
chiarezza!

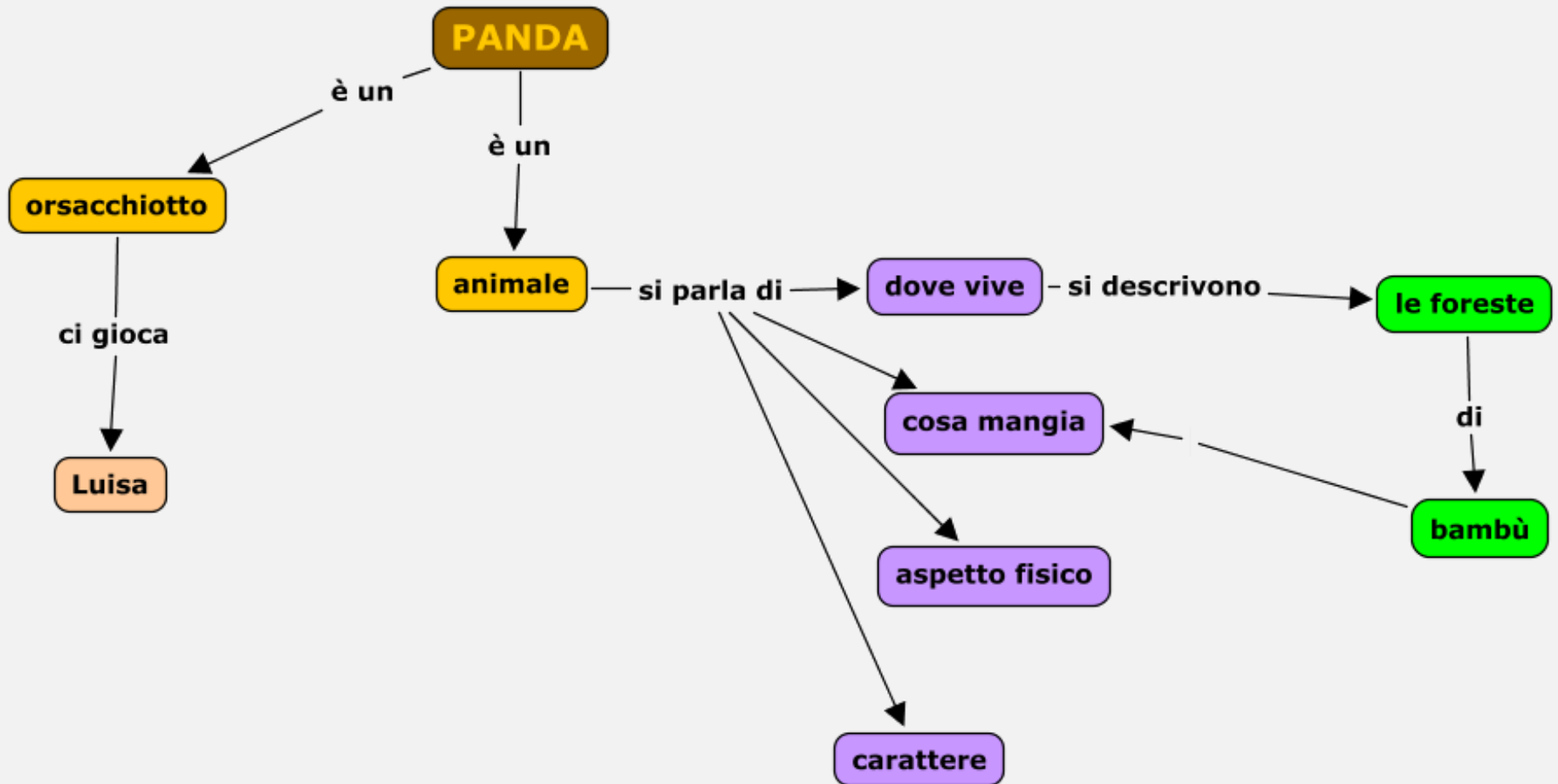
classe 5 C



Dal brainstorming alla mappa

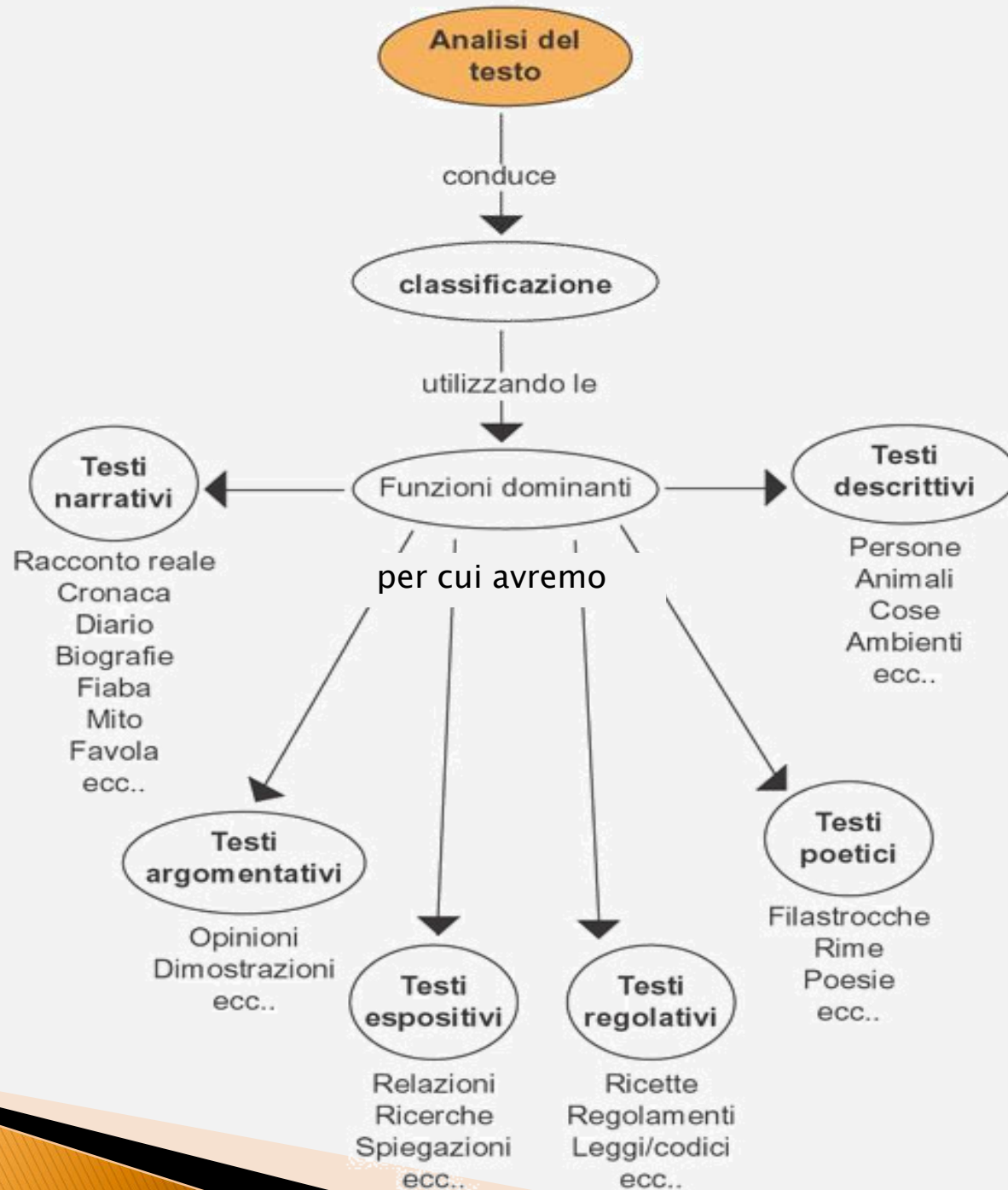


ANALISI DELLA LETTURA "IL PANDA"



Sistemare le conoscenze

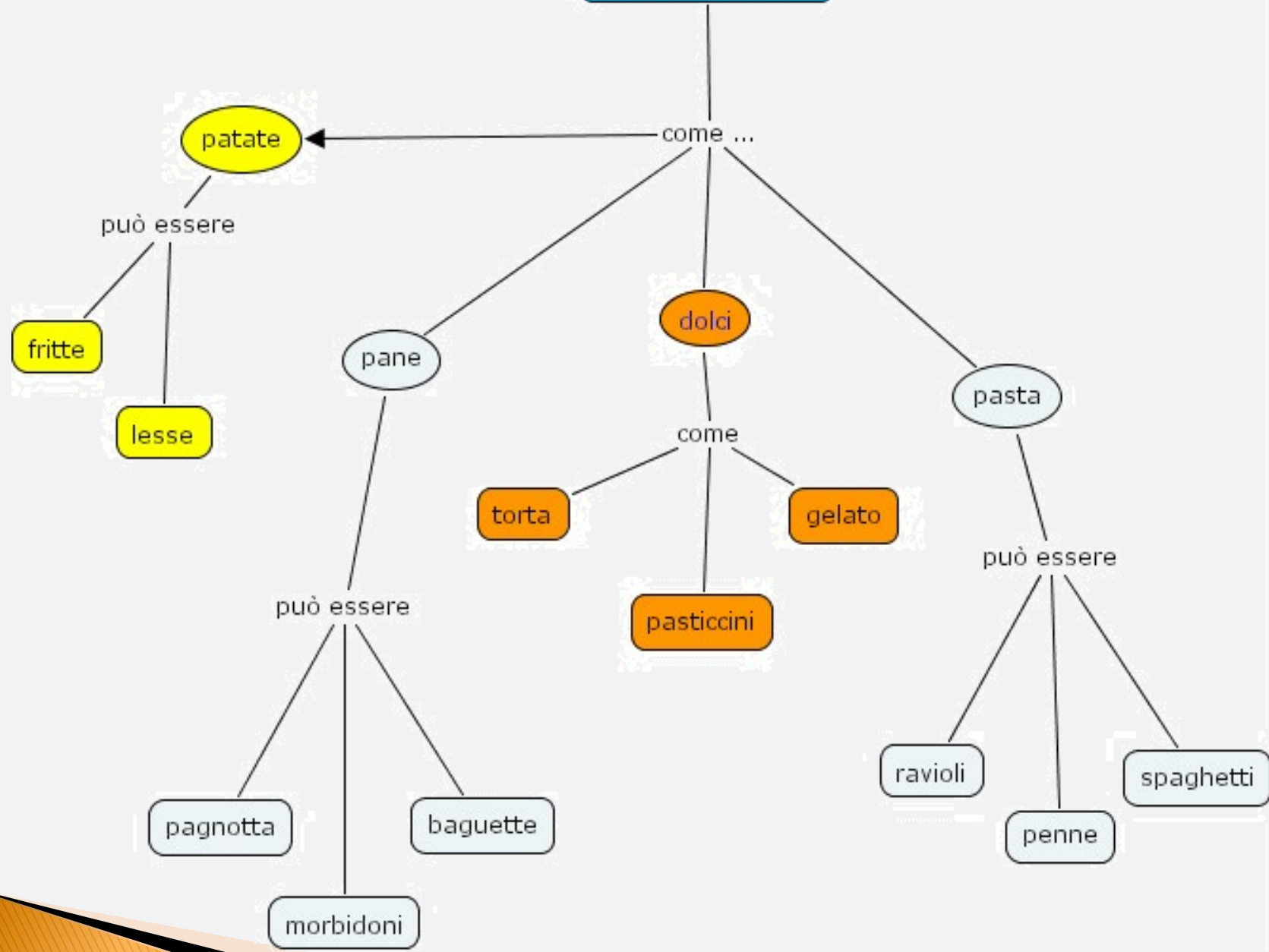
È utile utilizzare le mappe per organizzare le idee su un argomento, per capire e evidenziare i problemi e focalizzare l'attenzione sui punti ancora da approfondire.



Svolgere un tema o preparare una relazione

Molti ragazzi quando devono organizzare le idee per svolgere un tema o preparare una relazione, mostrano grosse difficoltà, in questi casi una mappa che aiuti a verbalizzare ed a mettere ordine, può essere di grande aiuto come punto di partenza.

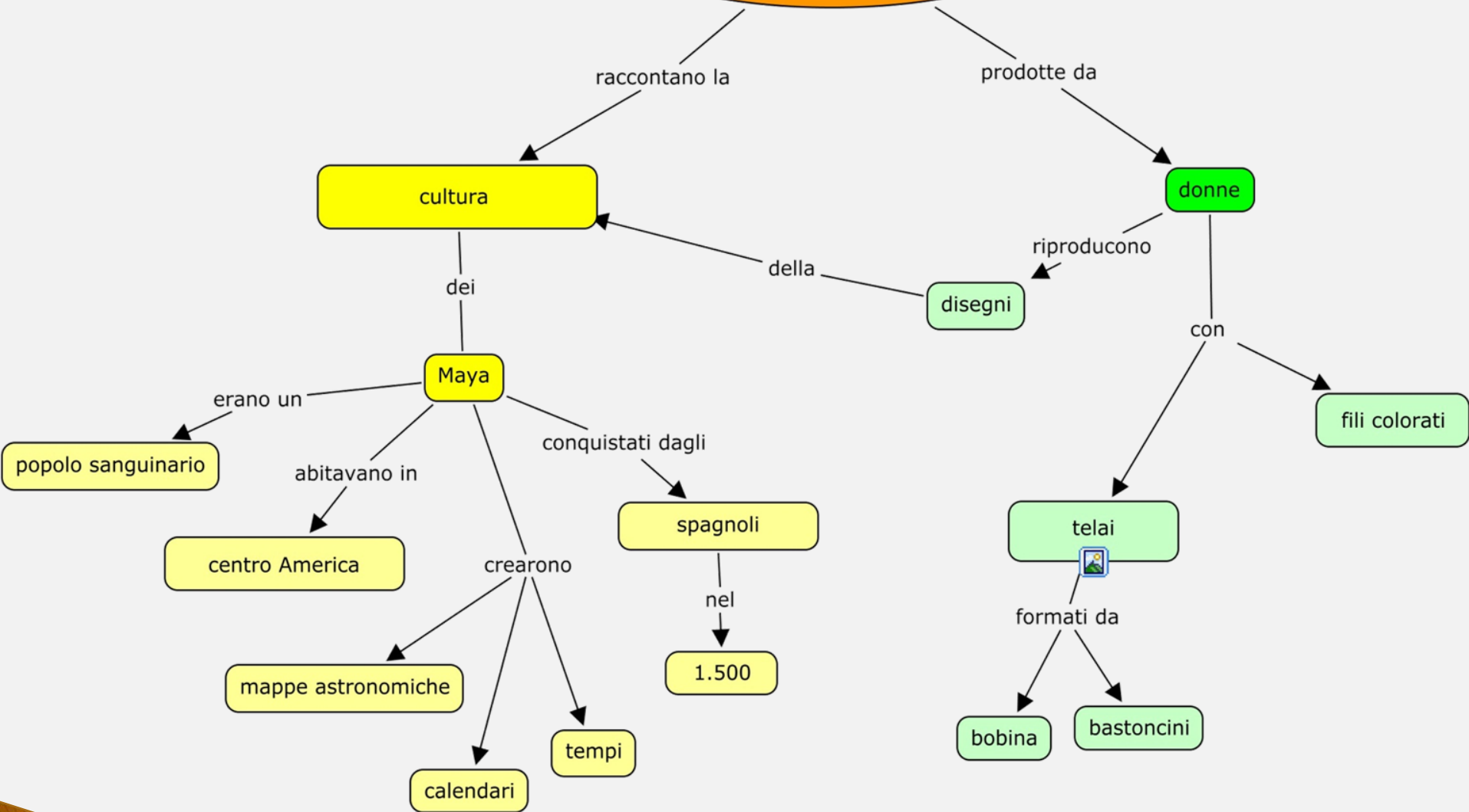
carboidrati



Analizzare un testo letto

Se un alunno deve analizzare un testo letto attraverso una mappa, non solo deve prestare attenzione al senso generale, ma deve cercare connessioni e relazioni fra le parti e deve evidenziare le macro-sequenze in cui il brano si può dividere.

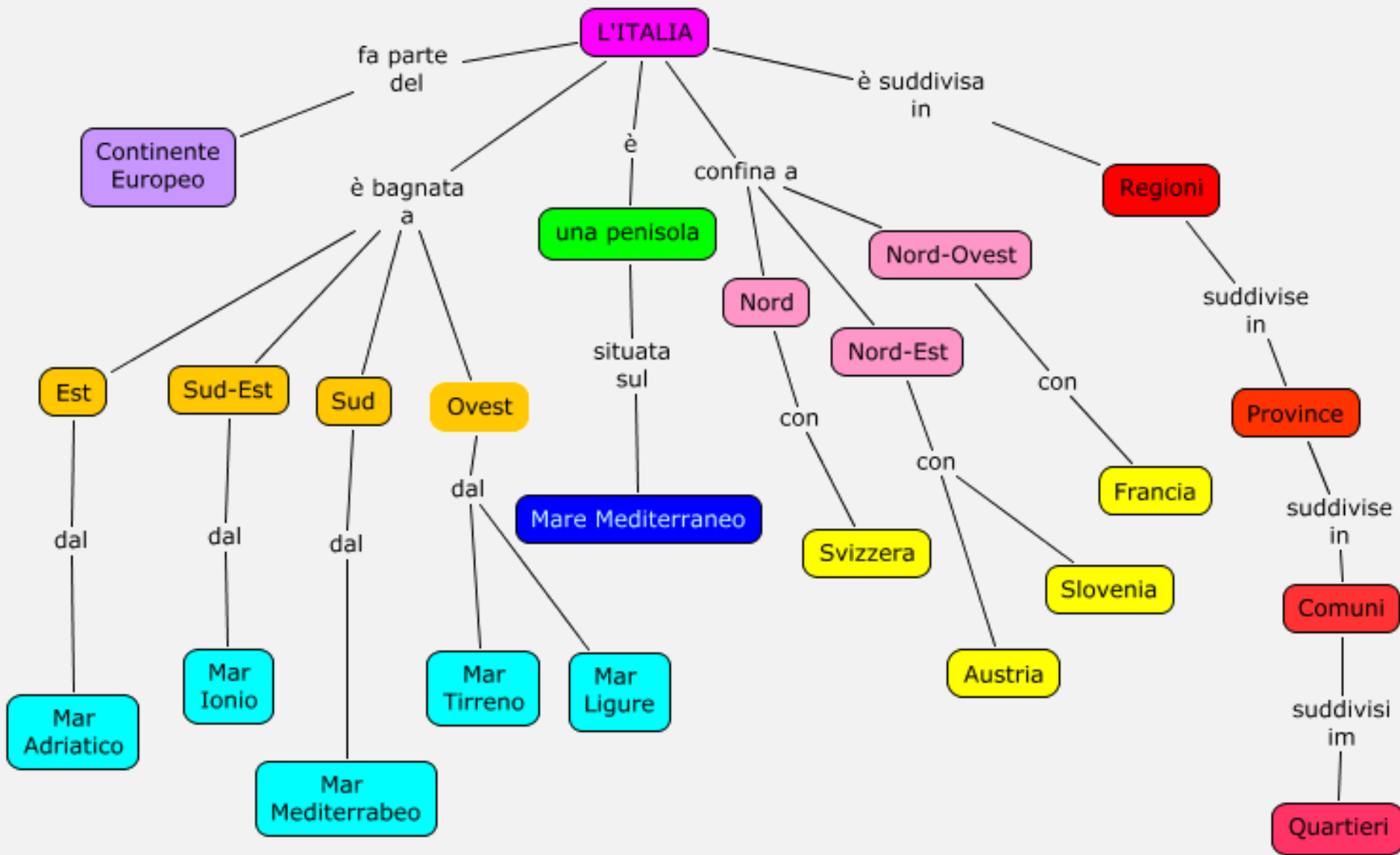
STOFFE DEL GUATEMALA



Schematizzare un argomento di studio

Schematizzare utilizzando le Mappe serve a chiarirsi le idee, a gerarchizzare i concetti, a comprendere le connessioni tra i vari eventi, a trovare in essi, relazioni di causa-effetto.

Anche in questo caso, il lavoro di gruppo porta grandi vantaggi ed anche chi di solito si sente isolato, è invogliato a seguire la discussione e spesso ne viene coinvolto.



Verificare ciò che l'alunno ha appreso

Le Mappe possono essere inoltre un mezzo per verificare i concetti appresi.

In questo modo vengono aiutati quegli alunni che, pur studiando, faticano a riferire oralmente perché non sanno "quali parole usare", né "da dove iniziare".

Le Mappe in questo caso, possono essere utilizzate, in molti modi ...

- ▶ all' alunno viene consegnata una mappa con pochi concetti chiave, nella quale alcune parti devono essere completate
- ▶ all'alunno viene data una mappa dove sono presenti i concetti, ma mancano le parole che li mettono in relazione
- ▶ l'alunno deve riferire oralmente relazionando su una mappa che può consultare durante l'interrogazione e che è stata costruita da lui stesso o da un gruppo di compagni
- ▶ l'alunno sceglie un ramo di una mappe a lui nota e ne spiega le connessioni e le relazioni fra i concetti

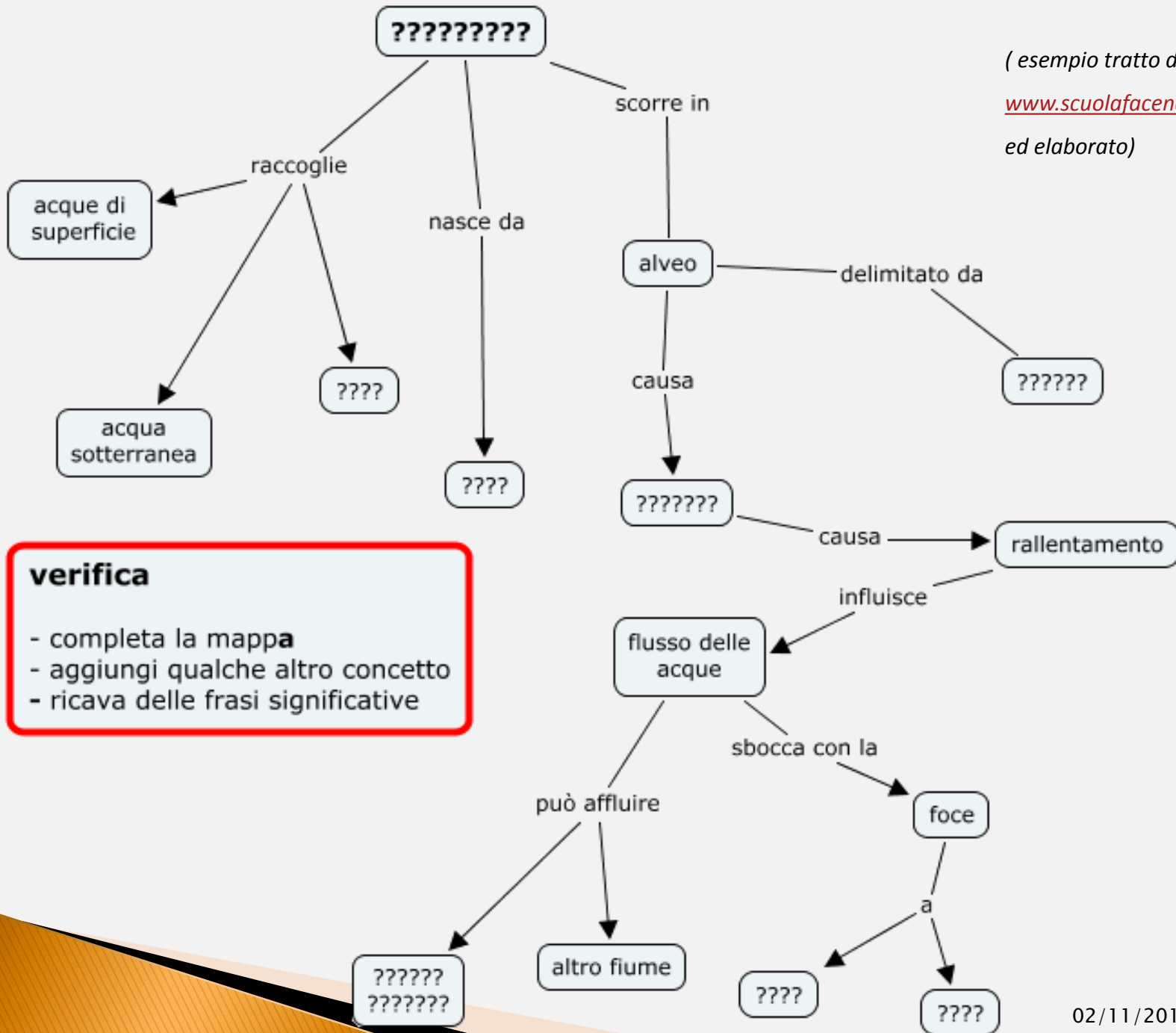
(gli esempi che seguono sono elaborazioni di mappe tratte dal sito www.scuolafacendo.carocci.it)

Nella mappa mancano alcune parole: lago, fiume, sorgente, argini. Tu devi inserirle nel posto giusto



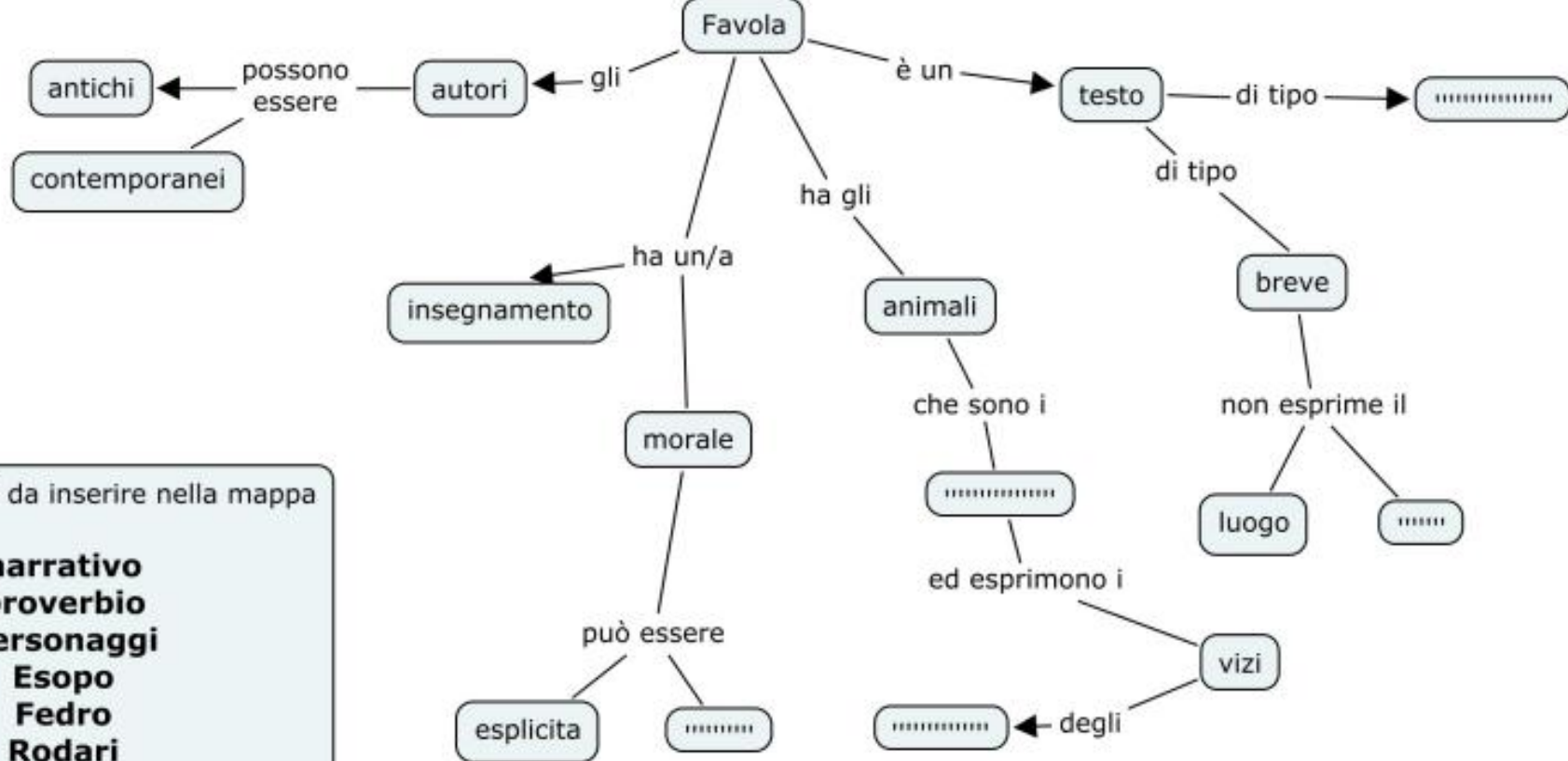
(esempio tratto dal sito www.scuolafacendo.carocci.it)

(esempio tratto dal sito
www.scuolafacendo.carocci.it
ed elaborato)



verifica

- completa la mappa
- aggiungi qualche altro concetto
- ricava delle frasi significative



Ecco i concetti da inserire nella mappa

narrativo
proverbio
personaggi
Esopo
Fedro
Rodari
implicita
tempo
uomini

(esempio tratto dal sito www.scuolafacendo.carocci.it ed elaborato)

Rispondi o completa:

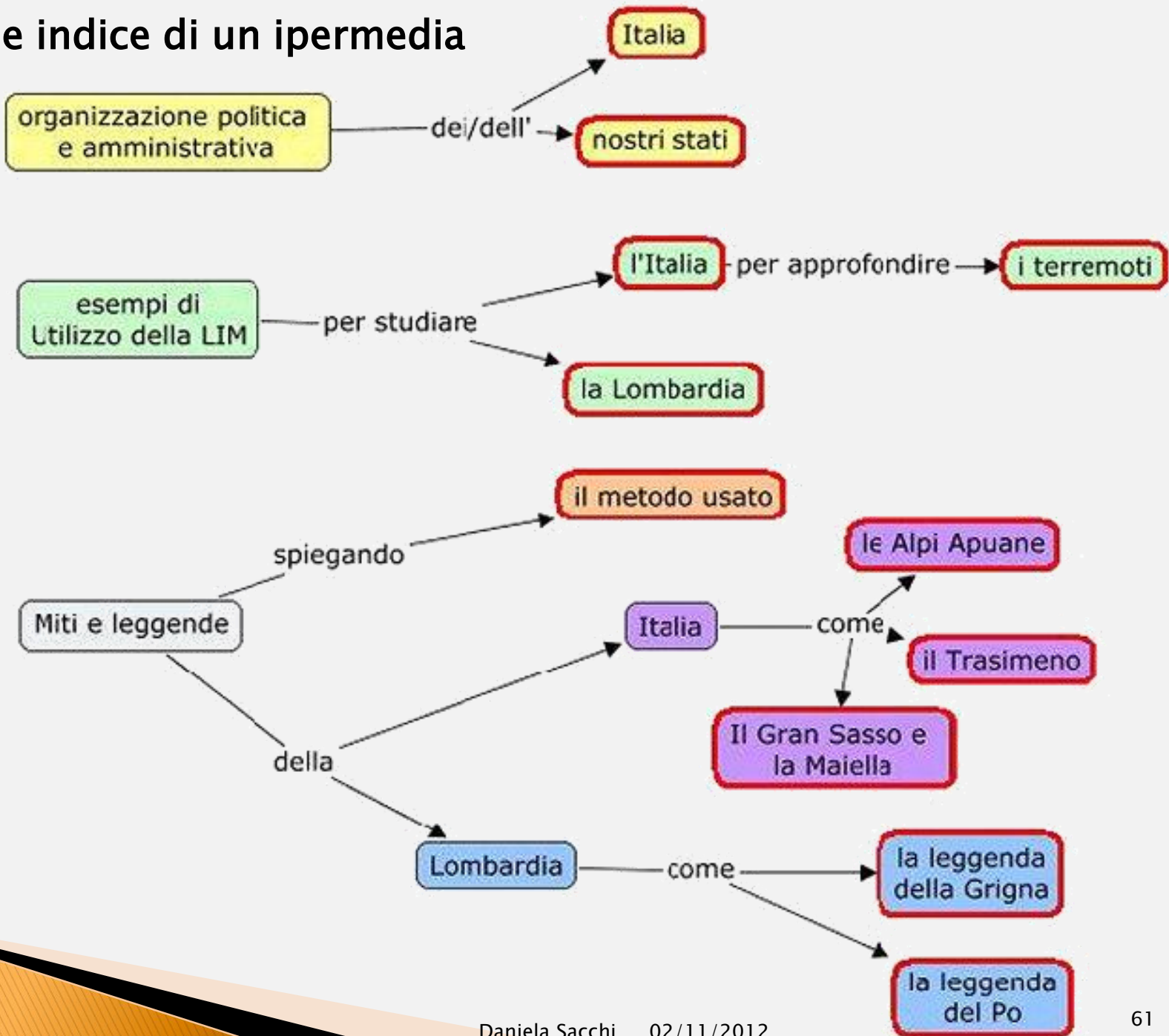
- di quanti rami è costituita la mappa? _____
- dai un nome ad ogni ramo: _____
- ricava da ogni ramo una frase significativa: _____

Progettare ipermedia

Se si deve progettare un'ipermedia, la mappa può essere utile in molte fasi, ma può anche diventare l'indice ipertestuale di questo lavoro che ne permette una fruizione più veloce, consapevole e ragionata.

Ecco come esempio l'indice di un'ipermedia creato da alunni stranieri che hanno approfondito lo studio dell'Italia confrontando questo stato con i loro di origine

Mapa come indice di un ipermedia



Bibliografia essenziale

- ▶ J. D. Novak, D. B. Gowin,
“Imparando ad imparare”
SEI, Torino, 1989 (2001)
- ▶ Novak J.D.,
“L'apprendimento significativo”
Edizioni Centro Studi Erickson, Trento, 2001
- ▶ Tony Buzan, Barry Buzan
“Mappe mentali”
Alessio Roberti Editore – Nlp Italy – Ottobre 2008
- ▶ M.Guastavigna – M.Gineprini
Mappe per capire, capire per mappe”
Edizioni Carocci Faber



**Buon
Buon
lavoro**